

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

**"A D I - SALUS S.R.L."**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM VIA PAOLO MONELLI 43-45

Codice fiscale: 05529091000

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Impresa in fase di aggiornamento

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	20
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI .....	24

## Salus S.r.l. a Socio Unico

### Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Roma - Via Paolo Monelli n. 43-45
Codice Fiscale	05529091000
Numero Rea	05529091000 RM-898070
P.I.	05529091000
Capitale Sociale Euro	10.200 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	646.285	953.350
II - Immobilizzazioni materiali	151.774	139.461
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.600.000	3.600.000
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.398.059</b>	<b>4.692.811</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.666.641	574.798
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.100	-
<b>Totale crediti</b>	<b>1.679.741</b>	<b>574.798</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>144.125</b>	<b>872.712</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.823.866</b>	<b>1.447.510</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>3.986</b>	<b>372</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>6.225.911</b>	<b>6.140.693</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.200	10.200
III - Riserve di rivalutazione	1.455.000	1.455.000
IV - Riserva legale	20.166	20.166
V - Riserve statutarie	11.549	11.549
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.073.291	3.959.729
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	62.881	113.562
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.633.089</b>	<b>5.570.206</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>307.805</b>	<b>262.613</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	285.017	307.874
<b>Totale debiti</b>	<b>285.017</b>	<b>307.874</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>6.225.911</b>	<b>6.140.693</b>

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.153.942	4.062.962
Totale valore della produzione	4.153.942	4.062.962
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	403.590	347.934
7) per servizi	1.198.803	1.130.338
8) per godimento di beni di terzi	561.282	537.080
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.098.020	1.076.423
b) oneri sociali	335.278	332.883
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	83.537	96.833
c) trattamento di fine rapporto	83.537	92.767
d) trattamento di quiescenza e simili	0	3.492
e) altri costi	0	574
Totale costi per il personale	1.516.835	1.506.139
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	360.077	350.299
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	307.065	307.065
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	53.012	43.234
Totale ammortamenti e svalutazioni	360.077	350.299
14) oneri diversi di gestione	39.313	40.124
Totale costi della produzione	4.079.900	3.911.914
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	74.042	151.048
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	406	19.343
Totale interessi e altri oneri finanziari	406	19.343
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(406)	(19.343)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	73.636	131.705
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.755	18.143
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.755	18.143
21) Utile (perdita) dell'esercizio	62.881	113.562

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

### Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

### **Principi di redazione**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro, alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, la Società non ha ravvisato incertezze in merito alla continuità aziendale nonostante l'impatto dell'emergenza sanitaria.

La Società opera nel settore sanitario ed in particolare svolge l'attività di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per pazienti non autosufficienti. Sebbene l'epidemia, ancora in corso, abbia fatto registrare un significativo aumento dei costi della gestione caratteristica (come ad es.: costi per materiale sanitario e dispositivi medici dedicati oppure costi per effettuazione degli screening periodici oppure costi per adeguare la struttura alle nuove disposizioni normative in vigore), l'efficace gestione della Società ha permesso alla stessa di poter sopportare tali costi senza incidere sulla qualità dell'assistenza e dei servizi offerti.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

I costi di sviluppo sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (ove presente) e derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo".

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. Come disposto dall'OIC 24, n. 71, per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale per l'ammortamento, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i 20 anni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Rivalutazione dei beni d'impresa ai sensi dell'art. 110 del Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020

L'art. 110 del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020, in deroga ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali previsti dai principi contabili nazionali e dall'art. 2426 del Codice Civile, ha consentito la possibilità per i titolari di reddito d'impresa che non adottano i principi contabili internazionali, di rivalutare i beni d'impresa risultanti dal bilancio in corso al 31 dicembre 2019. Inoltre, il Documento Interpretativo OIC n. 7, pubblicato in data 31/3/2021, dispone al punto 5 che "Possono inoltre essere oggetto di rivalutazione i beni immateriali ancora tutelati giuridicamente alla data di chiusura del bilancio in cui è effettuata la rivalutazione anche se i relativi costi, seppur capitalizzabili nello stato patrimoniale, sono stati imputati interamente a conto economico" e al punto 10 che "La rivalutazione deve essere eseguita nel primo bilancio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019. (art. 110, c.2 L.126/2020)".

Il Legislatore ha in particolare consentito di:

- i) rivalutare anche i singoli beni rientranti tra quelli rivalutabili (ossia diversi dai beni merce), senza prevedere l'applicazione di un unico criterio di valutazione per la medesima categoria omogenea;
- ii) avvalersi della rivalutazione sia a valenza civilistica sia fiscale (prevedendo in tale ultimo caso, il versamento di una imposta sostitutiva per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio del 3%).

Le modalità attraverso cui può essere eseguita la rivalutazione sono stabilite dall'art. 11 della legge n. 342 del 2000 e dagli artt. n. 4, 5 e 6 del D.M. 13 aprile 2001, n. 162 e sono sintetizzabili in:

- rivalutazione del costo storico e del fondo di ammortamento;

- rivalutazione del costo storico;
- riduzione del fondo di ammortamento.

L'Agenzia delle Entrate nella circolare n. 22/E del 6 maggio 2009 ha chiarito che, i tre metodi di rivalutazione possono anche essere utilizzati contestualmente per rivalutare il medesimo bene.

La Società ha ritenuto opportuno avvalersi della rivalutazione con riconoscimento fiscale dei maggiori valori, in relazione all'Accreditamento istituzionale ex art. 8-quater del D.Lgs. n. 502/1992 rilasciato in suo favore dalla Regione Lazio con DCA n. U00299/2014.

La Società ha perciò richiesto sia un parere legale pro veritate circa l'effettiva possibilità di poter beneficiare della disciplina della rivalutazione dei beni di impresa introdotta ex art. 110 del D.L. n. 104/2020 (cosiddetto "Decreto Agosto"), convertito con la Legge n. 126 del 13/10/2020, che una perizia sul valore economico dell'Accreditamento Regionale n. U00299 del 25 settembre 2014 emesso dalla Regione Lazio e attualmente in essere. Tale asset, infatti, risulta essenziale per lo svolgimento del business aziendale.

E' fondamentale specificare e chiarire che la valutazione economica dell'Accreditamento Regionale non è in alcun modo da confondersi con la valutazione economica dell'avviamento, ovvero, il maggior valore che l'azienda è in grado di produrre per effetto di fattori specifici per i quali il complesso dei beni aziendali ha un valore superiore rispetto alla somma dei singoli beni.

La Società, come descritto dalla suddetta perizia sul valore economico, ha ritenuto opportuno applicare il metodo cosiddetto "Multi-period Excess Earnings Method (MEEM)", un metodo reddituale basato sull'isolamento dei risultati generabili dallo sfruttamento dell'asset intangibile oggetto della valutazione. In particolare, si è proceduto preliminarmente alla determinazione dell'ammontare dei ricavi prospettici derivanti dall'asset oggetto di valutazione, al quale vengono sottratti i relativi costi, ammortamenti e imposte al fine di determinare il NOPLAT (Net Operating Profit Less Adjustmed Taxes). Successivamente vengono sottratti al NOPLAT i CAC (Contributory Asset Charge), al fine di determinare gli Excess Earning attribuibili all'accreditamento oggetto di valutazione.

L'ammortamento civile e fiscale del bene immateriale verrà poi eseguito a partire dall'esercizio successivo a quello oggetto del presente bilancio.

La rivalutazione è stata imputata nella specifica voce del patrimonio netto 'Riserva da rivalutazione ex L. 126/2020. Tale operazione non genera fiscalità differita.

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui

utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia.

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

#### Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

#### Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

#### Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13. Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo. I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata LIFO o FIFO.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, cost to cost, misurazioni fisiche. I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

#### Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti non sono stati valutati secondo il criterio del costo ammortizzato perché i suoi effetti sarebbero stati irrilevanti.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione.

Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

**Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono.

**Fondi Per Rischi Ed Oneri**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo di Quiescenza ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

**Conti D'ordine**

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo.

Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali. Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono espone in una apposita tabella fra le altre informazioni all'interno della presente nota integrativa

**Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

**Dividendi**

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

**Imposte**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a € 4.398.059, rispetto ad € 4.692.811 del precedente esercizio, registrando un decremento pari a circa il 6%, dovuto principalmente all' incremento del fondo ammortamento della rivalutazione dell' Accreditamento Regionale n. U00299 del 25 settembre 2014 emesso dalla Regione Lazio, introdotta ex art. 110 del D. L. n. 104/2020 (cosiddetto "Decreto Agosto"), convertito con la Legge n. 126 del 13/10/2020,.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono di seguito rappresentati.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.658.181	457.993	3.600.000	5.716.174
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	704.831	318.532		1.023.363
Valore di bilancio	953.350	139.461	3.600.000	4.692.811
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	307.065	53.012		360.077
Altre variazioni	-	65.326	-	65.326
Totale variazioni	(307.065)	12.314	-	(294.751)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.658.181	523.319	3.600.000	5.781.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.011.896)	(371.545)		(1.383.441)
Valore di bilancio	646.285	151.774	3.600.000	4.398.059

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 646.285 rispetto ad € 953.350 del precedente esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

- licenze d'uso programmi software 20%
- altre immobilizzazioni immateriali 20%
- spese di pubblicità 20%

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale (se esiste), e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di sviluppo.

Rettifica Immobilizzazioni Immateriali di durata indeterminata

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	976	1.657.206	1.658.181
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	976	703.856	704.831
Valore di bilancio	0	953.350	953.350
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			

v.2.14.1

Salus S.r.l. a Socio Unico

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	307.065	307.065
<b>Totale variazioni</b>	-	(307.065)	(307.065)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	976	1.657.206	1.658.181
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	976	1.010.921	(1.011.896)
<b>Valore di bilancio</b>	0	646.285	646.285

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 151.774, rispetto a € 139.461 del precedente esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all' esercizio precedente:

Ammortamenti Ordinari

- impianti e macchinari 15%
- attrezzature Varie 12,50 %
- Arredamento 15%
- Computer 20%

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, sono stati dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	120.489	72.205	265.300	457.993
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	59.113	54.871	204.549	318.532
<b>Valore di bilancio</b>	61.376	17.334	60.751	139.461
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	24.342	4.487	24.183	53.012
<b>Altre variazioni</b>	52.026	1.638	11.661	65.326
<b>Totale variazioni</b>	27.684	(2.849)	(12.522)	12.314
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	172.515	73.843	276.961	523.319
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	83.455	59.358	228.732	(371.545)
<b>Valore di bilancio</b>	89.060	14.485	48.229	151.774

## Immobilizzazioni finanziarie

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente e si riferisce al valore di perizia del 50% delle quote sociali della società controllata Charne S.r.l..

## **Attivo circolante**

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I Crediti iscritti nell'Attivo Circolante al termine dell'esercizio ammontano complessivamente a € 1.679.741, registrando un incremento di circa il 192% rispetto all'esercizio precedente, dove ammontavano a € 574.798. Tale incremento è dovuto principalmente al credito nei confronti della ASL Roma 1, che ammonta ad euro 401.931 (regolarmente incassato il 12 febbraio 2024), al credito nei confronti del Comune di Roma, per un importo pari ad euro 138.264 (regolarmente incassato il 24 gennaio 2024) e a un deposito vincolato a 6 mesi per un importo pari ad euro 600.000 con scadenza a maggio 2024.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	419.014	921.242	921.242	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	122.149	106.073	106.073	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.635	652.426	639.326	13.100
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>574.798</b>	<b>1.679.741</b>	<b>1.666.641</b>	<b>13.100</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	870.912	729.422	141.490
Denaro e altri valori in cassa	1.800	835	2.635
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>872.712</b>	<b>(728.587)</b>	<b>144.125</b>

### Ratei e risconti attivi

Nel corso del 2023 sono presenti Risconti attivi per canoni di abbonamento a servizi annuali pari ad € 3.986.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	372	3.614	3.986
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>372</b>	<b>3.614</b>	<b>3.986</b>

### Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari imputati nello Stato Patrimoniale nell'esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.633.089 contro i € 5.570.206 del precedente esercizio.

Rispetto al 31/12/2022 il Capitale Sociale, la Riserva Legale, la Riserva per Rivalutazione dei beni di impresa ex art. 110 del D.L. n. 104/2020 e la Riserva Statutaria sono rimasti invariati.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	10.200	-			10.200
Riserve di rivalutazione	1.455.000	-			1.455.000
Riserva legale	20.166	-			20.166
Riserve statutarie	11.549	-			11.549
Utili (perdite) portati a nuovo	3.959.729		113.562		4.073.291
Utile (perdita) dell'esercizio	113.562	-		62.881	62.881
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.570.206</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>62.881</b>	<b>5.633.089</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Quota disponibile
Capitale	10.200	-
Riserve di rivalutazione	1.455.000	-
Riserva legale	20.166	-
Riserve statutarie	11.549	11.549
Utili portati a nuovo	4.136.172	4.136.172
<b>Totale</b>	<b>5.633.087</b>	<b>4.147.721</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 0, ed i crediti iscritti nell'attivo circolante sono già considerati al netto del fondo svalutazione crediti.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, e ammonta ad € 307.805, rispetto ad € 262.613 del precedente esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	262.613
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	83.537
Altre variazioni	38.276
Totale variazioni	45.261
Valore di fine esercizio	307.805

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti:

- debiti per imposta IRAP pari a euro 10.755, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

I Debiti al termine dell'esercizio ammontano a € 285.017, registrando un decremento di circa il 7% rispetto all'esercizio precedente, ove ammontavano a € 307.874. Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	0	-	0
Debiti verso fornitori	19.825	(5.033)	14.792
Debiti tributari	18.143	(7.388)	10.755
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.700	14.693	62.393
Altri debiti	222.206	(25.129)	197.077
Totale debiti	307.874	(22.857)	285.017

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso fornitori	14.792	14.792
Debiti tributari	10.755	10.755
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.393	62.393
Altri debiti	197.077	197.077
Totale debiti	285.017	285.017

## Ratei e risconti passivi

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono presenti Ratei o Risconti passivi.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I Ricavi al termine dell'esercizio ammontano complessivamente a € 4.153.942 rispetto ai € 4.062.962 dell'esercizio precedente.

In data 5 maggio 2023 la Regione Lazio con la DGR n. 152 ha rilasciato il titolo autorizzativo e l'accreditamento istituzionale in favore della Società rimodulando i n. 80 posti residenziali come segue: n. 30 p.r. Livello Assistenziale Mantenimento Alto, n. 40 p.r. Livello Assistenziale Estensivo e n. 10 p.r. Livello Assistenziale Intensivo. In data 3 luglio 2024, la Giunta Regionale con Deliberazione n. G08857 ha rilasciato l'autorizzazione per ulteriori 3 posti residenziali di Livello Assistenziale Mantenimento Alto.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Servizi Sanitari e Residenziali	4.153.942
<b>Totale</b>	<b>4.153.942</b>

### Costi della produzione

#### Costi per Materie prime e Prodotti Finiti

Tipologia di costo	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
<b>Materie prime/Beni alimentari</b>	120.738	32.653	153.391
<b>Materiali sanitario/Farmaci</b>	194.907	-1.703	193.204
<b>Materiali e dispositivi COVID19</b>	7.690	-7417	273
<b>Altri acquisti</b>	24.599	32.123	56.722
<b>Totale</b>	<b>347.934</b>	<b>55.656</b>	<b>403.590</b>

#### Costi per servizi

Tipologia di costo	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
<b>Manutenzioni</b>	15.001	-180	14.821
<b>Pulizie e altri servizi ospite</b>	42.816	-8.702	34.114
<b>Trasporto e vigilanza</b>	7	-7	0
<b>Servizi industriali</b>	116.282	3.860	120.142
<b>Altri costi generali</b>	146.084	-7.654	138.430
<b>Pubblicità e propag. e rappr.</b>	142	5.399	5.541
<b>Consulenze e prest. profess.</b>	739.732	73.097	812.829
<b>Emolumenti ad Amministratori</b>	45.760	11.440	57.200
<b>Postali</b>	90	-57	33
<b>Assicurazioni</b>	17.406	-1.713	15.693
<b>Lavorazioni esterne</b>	7.010	-7.010	0
<b>Totale</b>	<b>1.130.338</b>	<b>68.465</b>	<b>1.198.803</b>

Costi per godimento beni di terzi

Tipologia di costo	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Canoni di Locazione	0		
Noleggi industriali attrezzature	56.088	-8.404	47.680
Fitti passivi	480.992	32.610	513.602
<b>Totale</b>	<b>537.080</b>	<b>24.202</b>	<b>561.282</b>

Costi per il personale

Tipologia di costo	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Salari e stipendi	1.076.423	21.597	1.098.020
Oneri sociali	332.883	2.395	335.278
TFR	92.767	-9.230	83.537
Altri costi	4.066	-4.066	0
<b>Totale</b>	<b>1.506.139</b>	<b>10.696</b>	<b>1.516.835</b>

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Al termine dell'esercizio gli oneri finanziari ammontano a € 406, rispetto a € 19.343 del precedente esercizio.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti dell'esercizio sono formate da solo IRAP di competenza per un importo pari ad euro 10.755, rispetto ad euro 18.143 del precedente esercizio.

Le Imposte sul reddito (Ires/Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate imposte anticipate, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché imposte differite ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	46

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

	Amministratori
Compensi	57.200

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Le notizie relative alla composizione e alla natura sia dei conti d'ordine sia degli altri impegni che risultino utili per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria. La specifica degli impegni e dei conti d'ordine relativi ad imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non sono presenti patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

Non sono presenti azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1 comma 125, della L.124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi contribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, vi attesta che nell'anno 2023 sono state incassate le seguenti somme:

Soggetto erogante	Importo	Causale
ASL Roma 1	1.996.720	Corrispettivi per prest. sanitarie SSR
Roma Capitale Dip. Sociale	282.563	Corrispettivi per prestazioni sanitarie
INPGI	0	Corrispettivi per prestazioni sanitarie

Comune di Monteleone	15.310	Corrispettivi per prestazioni sanitarie
Comune di Tivoli	0	Corrispettivi per prestazioni sanitarie

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Il risultato economico della gestione al 31/12/2023 è positivo e l'utile d'esercizio realizzato ammonta ad € 62.881.

L'Organo amministrativo propone di rinviare a nuovo interamente l'utile di esercizio. Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'amministratore

Filippo Maria Stiatti

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Filippo Maria Stiatti in qualità di Rappresentante Legale della Società dichiara ai sensi dell'articolo 31, comma 2-quinquies, L. n. 340/2000 che il documento informatico in formato xbrl contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

SALUS SRL

LIBRO VERBALE ASSEMBLEE

PAG. 174

**SALUS S.R.L. a socio unico**  
**Sede legale in via Paolo Monelli n. 43/45**  
**00137 – Roma (RM)**  
**C.f. e P.Iva n. 05529091000**  
**Capitale Sociale euro 10.200 i.v.**  
**Iscritta nel Registro Imprese di Roma, REA n. 898070**

Il giorno 9 settembre 2024, alle ore 10.00 si è riunita la assemblea ordinaria dei soci di **Salus s.r.l.**, presso la sede legale della società, sita in Roma, via Paolo Monelli n. 43/45 per deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2023 e delibere conseguenti;
2. Nomina del nuovo organo amministrativo, delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali

Nel luogo e nell'ora indicati, assume la presidenza dell'Assemblea l'Amministratore Unico Filippo Maria Stiatti a norma dell'art. 4 dello statuto sociale.

Il Presidente constata e fa constatare:

- che è presente il socio unico AlexeiR Holding S.r.l., rappresentato dal socio unico dott. Alex Riccardelli, per un totale pari al 100,00% del Capitale Sociale;
- che viene chiamato a svolgere le funzioni di segretario il dott. Alex Riccardelli che accetta.

Tutto quanto sopra premesso, il Presidente dichiara l'Assemblea regolarmente costituita e atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

**1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2023 e delibere conseguenti.**

Sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente, dopo aver distribuito ai presenti copia del progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 e della Relazione del Revisore legale, illustra brevemente il documento di bilancio.

Il Presidente passa poi alla lettura della Relazione del Revisore legale.

Dopo una ampia ed esauriente discussione, nel corso della quale il Presidente fornisce informazioni e chiarimenti richiesti dai presenti, l'Assemblea all'unanimità

SALUS SRL

LIBRO VERBALE ASSEMBLEE

**SALUS S.R.L. a socio unico**  
**Sede legale in via Paolo Monelli n. 43/45**  
**00137 – Roma (RM)**  
**C.f. e P.Iva n. 05529091000**  
**Capitale Sociale euro 10.200 i.v.**  
**Iscritta nel Registro Imprese di Roma, REA n. 898070**

PAG. 133

## DELIBERA

- di approvare il Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, così come predisposto dall'Organo amministrativo
- e, in particolare, di approvare la proposta dell'Amministratore circa la destinazione del risultato d'esercizio, positivo per un importo pari ad € 62.881 come illustrato nella nota integrativa:

Descrizione	Valore
Utile d'esercizio al 31/12/2022	€ 62.881
Riserva di utili (perdite) portati a nuovo	€ 62.881

- di conferire ampia delega all'Amministratore per tutti gli adempimenti di legge connessi.

## 2. Nomina del nuovo organo amministrativo, delibere conseguenti.

Prende la parola il socio unico della AlexeiR Holding Alex Riccardelli, il quale ringrazia l'amministratore in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023, dott. Filippo Maria Stiatti, per il lavoro svolto nel corso dell'ultimo triennio nonché per la grande professionalità dimostrata nell'espletamento dell'incarico affidatogli.

Il dott. Riccardelli propone allora di rinnovare l'incarico di Amministratore Unico al dott. Filippo Maria Stiatti per la durata di 1 anno, sino al 31 agosto 2025 e comunque fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024 attribuendogli un compenso annuale di € 48.000 oltre oneri di legge e rimborso delle spese documentate.

Il Presidente invita i soci ad esprimere il loro voto in ordine al punto 1 dell'ordine del giorno.

La assemblea dei soci con il voto favorevole del 100% del capitale sociale

SALUS SRL

LIBRO VERBALE ASSEMBLEE

PAG. 132



**SALUS S.R.L. a socio unico**  
**Sede legale in via Paolo Monelli n. 43/45**  
**00137 – Roma (RM)**

**C.f. e P.Iva n. 05529091000**

**Capitale Sociale euro 10.200 i.v.**

**Iscritta nel Registro Imprese di Roma, REA n. 898070**

### DELIBERA

di rinnovare al dott. Filippo Maria Stiatti, nato a Roma il 27 maggio 1987 C.F. STTFPP87E27H501M, l'incarico di AMMINISTRATORE UNICO per la durata di 1 anni, sino al 31 agosto 2025 e comunque fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024 con una retribuzione annua di € 48.000 oltre oneri di legge e rimborso delle spese documentate.

Il dott. Filippo \_Maria Stiatti, presente in assemblea nella sua qualità di amministratore Unico in Carica nonché di Presidente della presente assemblea, dichiara espressamente di accettare l'incarico, ringraziando la assemblea per la rinnovata fiducia in lui riposta.

  
Salus S.r.l.  
Via Paolo Monelli, 43 - 00137 Rom.  
RIVA / CF 05529091000  
L'Amministratore Unico  
Dott. Filippo Maria Stiatti

\*\*\* \*\*

Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 11.00, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Dott. Alex Riccardelli



Il Presidente

Dott. Filippo Maria Stiatti

  
Via Paolo Monelli, 43 - 00137 Rom.  
P.IVA / CF 05529091000  
L'Amministratore Unico  
Dott. Filippo Maria Stiatti

SALUS SRL

LIBRO VERBALE ASSEMBLEE

**SALUS S.R.L. a socio unico**

**Sede legale in via Paolo Monelli n. 43/45**

**00137 – Roma (RM)**

**C.f. e P.Iva n. 05529091000**

**Capitale Sociale euro 10.200 i.v.**

**Iscritta nel Registro Imprese di Roma, REA n. 898070**

PAG. 131

**Foglio presenze assemblea ordinaria della Salus s.r.l. del 09 settembre 2024**

Dott. Alex Riccardelli.....



Dott. Filippo Maria Stiatti.....



# Salus S.r.l. a socio unico

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023**

**Relazione del Revisore Legale  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al Socio della  
Salus S.r.l. a socio unico

## **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 della Salus S.r.l. a socio unico (la Società), costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico al 31 dicembre 2023 della Società, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del Revisore Legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### **Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio**

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

### **Responsabilità del Revisore Legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa l'espressione di un giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni

economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico e della relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

La Società non è tenuta alla redazione della Relazione sulla Gestione. Tutte le informazioni previste dalla legge sono contenute nella nota integrativa al bilancio d'esercizio della Salus S.r.l. a socio unico al 31 dicembre 2023.

Roma, 2 settembre 2024

Valentina Minati  
(Revisore Legale)

